

Vincent Van Duysen
**C PENTHOUSE,
 ANVERSA / ANTWERP**

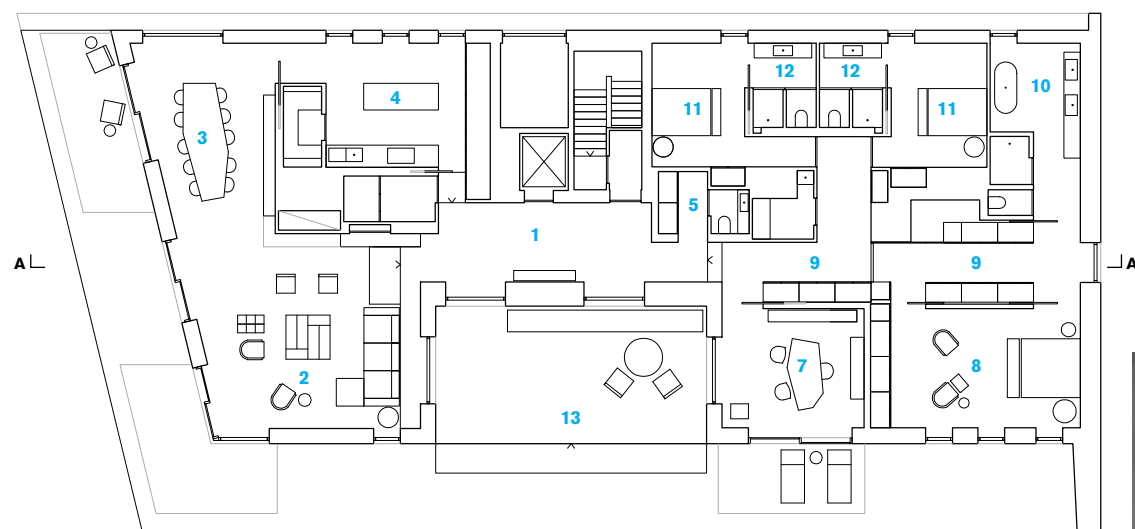
Il loft urbano progettato dall'architetto belga – premiato come “miglior designer dell'anno” a Interieur – è organizzato per assi prospettici che sfruttano la spettacolare vista sul fiume Schelda. La scelta di mostrare materiali grezzi e di recupero, come calcestruzzo e vecchie tavole di legno, fa invece riferimento agli storici magazzini del porto fluviale ed è un chiaro rimando al movimento dell'Arte Povera

The city loft designed by the Belgian architect – awarded with the title of “best designer of the year” at Interieur – is organised along perspective axes which exploit the spectacular view over the river Scheldt.

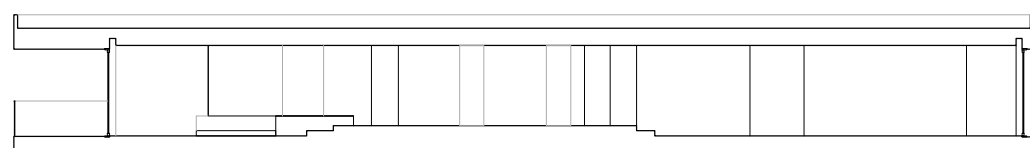
The choice to leave unfinished and recycled materials, such as concrete and old timber planks, is a reference to the old warehouses of the river port and to the Arte Povera movement

Foto/Photos Koen Van Damme





PIANTA/PLAN



SEZIONE A-A/SECTION A-A

- | | |
|--|--|
| 1 Ingresso/Entrance | 9 cabina armadio/Dressing |
| 2 Soggiorno/Living room | 10 Bagno padronale/
Master bathroom |
| 3 Sala da pranzo/Dining room | 11 Stanza degli ospiti/
Guest bedroom |
| 4 Cucina/Kitchen | 12 Bagno degli ospiti/
Guest bathroom |
| 5 Guardaroba/Cloakroom | 13 Terrazza/Terrace |
| 6 Ripostiglio/Storage | |
| 7 Studio/Study | |
| 8 Stanza da letto padronale/
Master bedroom | |

0 5M

Pagina 82: le sezioni prospettiche in pianta e in alzato dell'appartamento evidenziano i volumi funzionali, con porte scorrevoli a tutta altezza, che dividono lo spazio. Pagina 83: il rivestimento in legno del soffitto ha lo stesso ritmo di quello in calcestruzzo. Le porte, con sistema pivot, sono ricavate da tavole di legno massello di recupero. In queste pagine: alcune viste d'insieme. Pagina a fronte, in basso: dal soggiorno s'intravede la sala da pranzo. La grande finestra vetrata offre una vista sullo skyline di Anversa, con la Zuiderterras di Bob Van Reeth, la cattedrale, il Museo MAS di Neutelings Riedijk Architects e la nuova Port House di Zaha Hadid Architects. Lo scultoreo volume centrale integra il televisore, nascosto dietro una porta scorrevole

Page 82: perspective views of the apartment from the side and from above highlight functional spaces divided by ceiling-high sliding doors. Page 83: the timber cladding on the ceiling and walls reiterates the rhythm of that in concrete. The pivoting doors are made of reclaimed timber planks. These pages: various views of the interior. Opposite page, bottom: the dining room can be glimpsed from the lounge. A large picture window provides views over the Antwerp skyline showing Bob Van Reeth's Zuiderterras, the cathedral, MAS Museum by Neutelings Riedijk Architects and the new Port House by Zaha Hadid Architects. The central sculptural mass incorporates a TV, hidden behind a sliding door

Ispirato alla bellezza del panorama della Schelda e alla pietra serena che corre lungo le rive del fiume, il progetto è organizzato per assi prospettici e per volumi, permettendo a ogni zona sfruttare al meglio questa spettacolare collocazione. L'idea del progetto consisteva nel creare un "loft urbano".

Il soffitto di calcestruzzo e travi di legno grezzo fa riferimento ai magazzini storici, presenza architettonica sulle banchine circostanti e nella città. L'impostazione dalle ampie volumetrie s'ispira all'arte astratta e cubista di Georges Vantongerloo, artista di Anversa e cofondatore del movimento De Stijl. Il progetto adotta la forza della qualità e dell'attenzione architettonica applicandola al contesto di un appartamento.

L'impostazione scultorea corrisponde alla collezione d'arte espressionista astratta del proprietario. Pareti e pavimento hanno le stesse finiture, curate con rigore nei particolari in modo da dare un'immagine di sobrietà. La scelta dei materiali segue l'espressività delle tonalità grigie della Schelda e delle sue banchine, oltre a costituire un riferimento al movimento dell'Arte Povera, che adoperava legno di recupero, metallo, terriccio e cemento. Fin dall'inizio l'ampiezza delle tavole di legno e il calcestruzzo del soffitto sono stati un punto fermo per l'intero progetto.

Il monolitico volume centrale che racchiude il caminetto è collocato in modo che tutti gli spazi circostanti abbiano con esso un collegamento diretto, nonostante siano separabili grazie a una porta scorrevole ad altezza intera.

Il pavimento dell'ingresso è lievemente sopraelevato per coincidere con l'altezza del terrazzo che gli sta di fronte. Questo particolare amplifica lo spazio e contribuisce a separare la zona pubblica da quella privata sul retro. Le stanze private offrono un'esperienza di maggior intimità grazie all'uso di tavole di legno di recupero per i soffitti e le pareti. ©





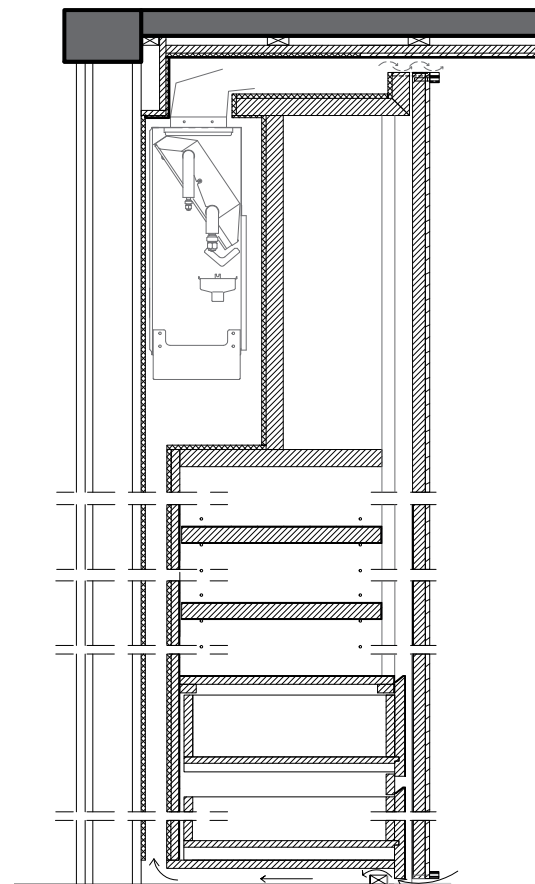
Sopra: il piano della cucina è tagliato su misura da un'unica lastra di pietra naturale. Tutti i rubinetti, le maniglie, gli interruttori della luce, le prese di corrente e i profili hanno finitura nero opaco. Per Van Duysen, questa scelta formale è anche un rimando-citazione al movimento dell'Arte Povera.

A destra: vista di dettaglio della cucina. Pagina a fronte: nella camera da letto padronale, dietro la porta in legno, si nasconde l'impianto di condizionamento (vedi dettaglio sopra)

▪ Above: the kitchen worktop is cut to size from a single slab of natural stone. All the tapware, handles, light switches, sockets and trims in the penthouse feature a matt black finish. Van Duysen sees this formal choice as a reference-citation of the Arte Povera movement. Right: kitchen detail. Opposite page: the air conditioning unit is hidden behind a wooden door in the master bedroom (see detail above)

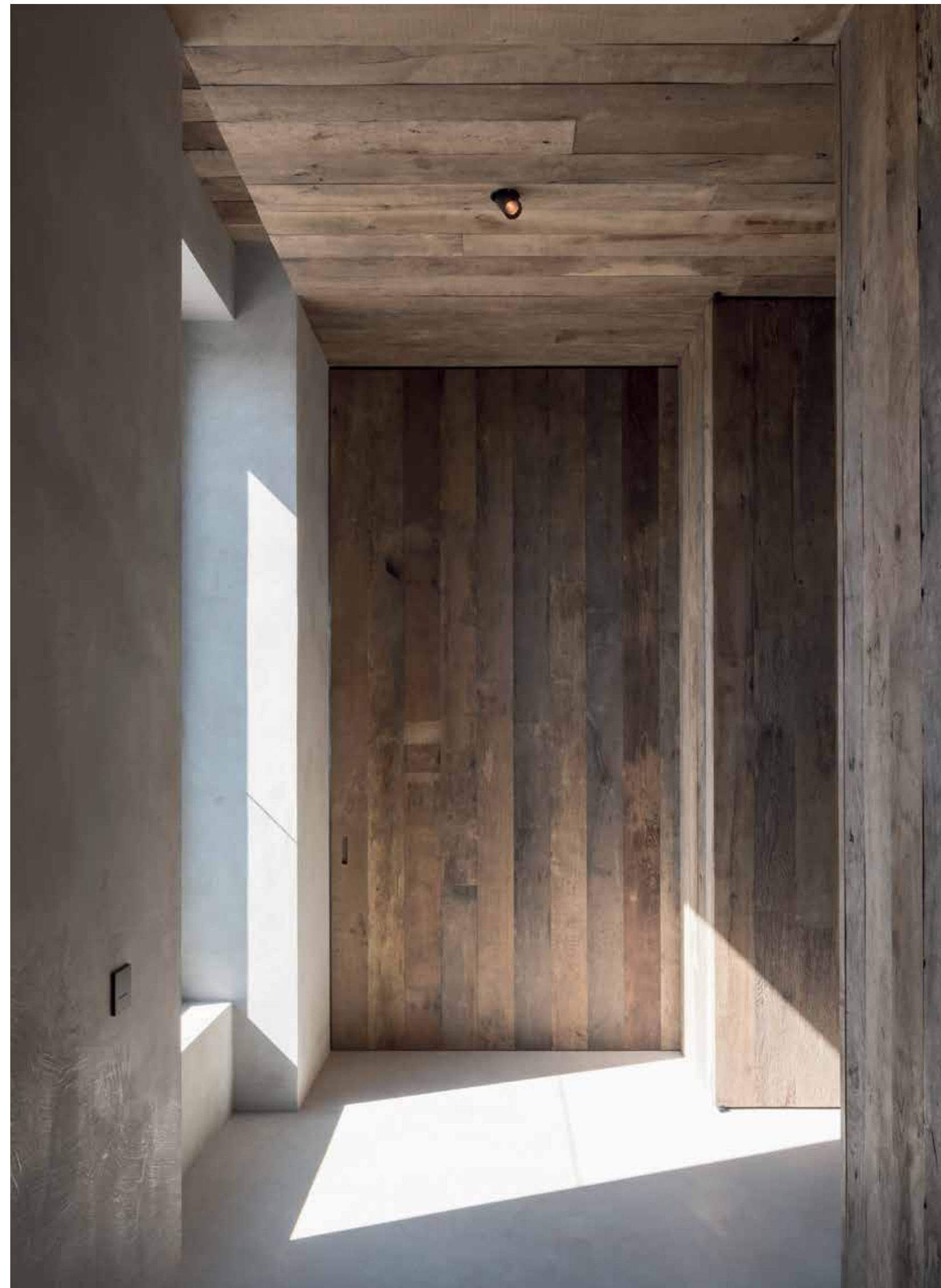
• Inspired by the beautiful panoramic view of the River Scheldt and the bluestone along the grey quayside, the project is arranged around the axes of its views and volumes allowing each zone to take advantage of this spectacular location. The concept of the project was to create an "urban loft". The concrete ceiling and rough timber refer to the historical warehouses which have an architectural presence in the surrounding quay and the city. The spacious and volumetric approach was inspired by the abstract and Cubist artwork of Georges Vantongerloo, an Antwerp artist and cofounder of the art movement De Stijl. The project uses strong architectural sensitivity and qualities in a residential apartment context. The sculptural architectural approach corresponds to the abstract Expressionist art collection of the owner. The walls and floors are finished in the same material to rigorous detail as this results in a sober and textural appearance.

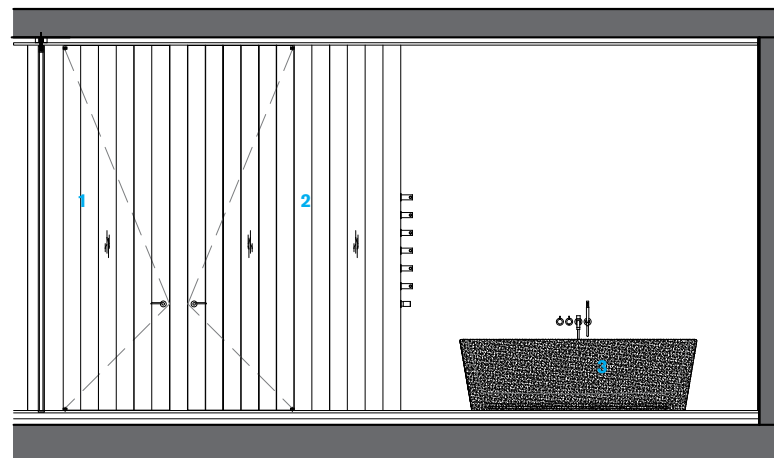
The material selection is a manifestation of the grey tones of the Scheldt and its quayside, as well as referring to the Arte Povera movement where driftwood, metal, earth and concrete were used. From the beginning of the design process, the width of the timber planks and the concrete ceiling were imperative for the entire project. The central monolithic volume enclosing the fireplace is positioned in a way that all surrounding spaces have a direct connection but are separable through the use of a full-height sliding door. The floor level of the entrance is slightly raised to match the height of the facing terrace. This intensifies the spaciousness and contributes to the separation between the public zone to the front and the private one to the back. The private rooms have a more intimate experience through the use of reclaimed timber planks on the ceiling and walls. ©



DETTAGLIO DI SEZIONE DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO/
AIR CONDITIONING SECTION DETAIL

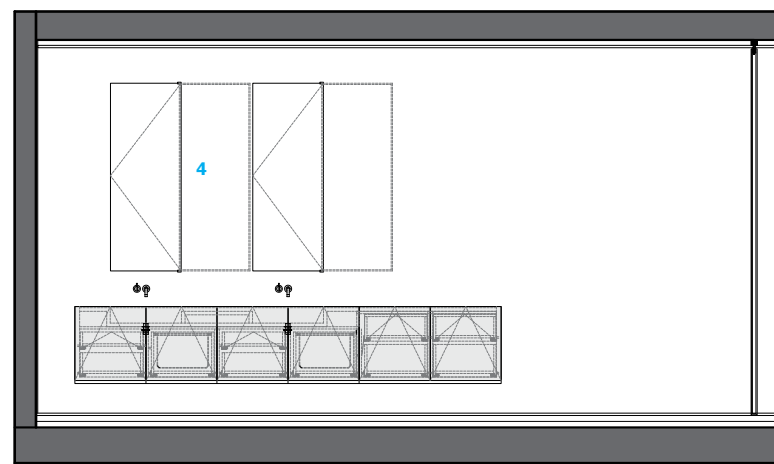
0 20CM





- 1 Porta del wc/
Door to wc
- 2 Porta della doccia/
Door to shower
- 3 Vasca da bagno in pietra
naturale/Bathtub in natural
stone
- 4 Specchi pivotanti/
Mirrors on pivot hinges

SEZIONE DELLA STANZA DA BAGNO PADRONALE/MASTER BATHROOM SECTION



SEZIONE DELLA STANZA DA BAGNO PADRONALE/MASTER BATHROOM SECTION

0 50CM

In queste pagine: la pietra naturale Piacentina completa la gamma dei materiali nei bagni e in cucina.

Sopra a destra: gli specchi del bagno padronale, montati su un sistema pivotante, sono a scomparsa.

A destra: il bagno degli ospiti è chiuso da una porta scorrevole.

Pagina a fronte: la vasca da bagno del bagno padronale è stata ricavata da un blocco massiccio di pietra naturale. È riscaldata con un sistema integrato per evitare che la pietra assorba il calore dell'acqua quando la vasca viene riempita e per fare in modo che l'acqua si mantenga alla giusta temperatura più a lungo

■ Piacentina natural stone completes the palette of materials in the bathrooms and kitchen. Above right: the mirrors in the master bathroom open and close via a swivel system. Right: the guest bathroom has a sliding door. Opposite page: the bath serving the master bedroom is made from a solid block of natural stone. It has an integrated heating system to prevent the stone absorbing the heat of the water when the bath is filled and to keep the water at the desired temperature for longer



Attico C/C Penthouse Anversa/Antwerp, Belgio/Belgium

Progetto/Design
Vincent Van Duysen Architects

Collaboratori/Collaborators
Kristoff Biscop, Lies Debaere, Kristof Geldmeyer

Illuminotecnica/Lighting
Viabizzuno

Rubineria/Tapware
Vola

Lavori di falegnameria/Joinery woodwork
Vanderbroek Interieur

Intonaco Mortex di finitura alle pareti/
Mortex plaster technique on walls
Dankers Decor

Pietra naturale/Natural stone
Eggermont Natuursteen

Committente/Client
private

Superficie totale/Total floor area
350 m² (+ 190 m² terrazzi/terraces)

Fase di progetto/Design phase
2014-2016

Completamento/Completion
2016

